



Messaggio Municipale al Consiglio comunale del 20 marzo 2024

Trattanda no. 2

Valorizzazione ecologica, paesaggistica e fruitiva Moesa / tratta Cèbia-Torf

Progetto di massima

Stanziamiento di un credito di fr. 111'000.-

Costo lordo fr. 111'000.-

Sussidi CH/GR fr. - 66'000.-

Costo residuo fr. 45'000.-

Esame e decisione

Nel corso del 2021 il Municipio ha avuto l'idea di valutare un intervento di valorizzazione dell'area della Moesa. A questo scopo ha incaricato lo studio di consulenza ambientale Dionea SA e lo studio specialistico per valutazioni e verifiche idrauliche Beffa Tognacca Sagl di allestire un masterplan che contemplasse gli interventi possibili e necessari al fine di poter attuare una valorizzazione ecologica, paesaggistica e fruitiva di tutta la zona che, nelle vicinanze e compresa la Moesa, va da Cèbia fino a Torf. Il costo di questa prima fase è stato di ca. fr. 28'000.-, credito stanziato dal Municipio.

L'idea del Municipio è quella di far sì che la Moesa scorra nuovamente in parte del suo letto originale acquisendo così una funzione ecologica e paesaggistica molto importante per l'intero comparto. L'intento è anche quello di agevolare l'accesso della popolazione all'area rendendola fruibile e aumentando così in modo significativo la possibilità di beneficiare degli effetti positivi che la natura sa dare. Parte di questo concetto è anche quella di un collegamento pedonale tramite una passerella tra l'area centro sportivo e la sponda sinistra della Moesa, la quale in futuro, come previsto dalle linee guida territoriali comunali, diverrebbe completamente fruibile per la popolazione grazie anche allo spostamento della zona depositi aziendali/artigianale in un'altra zona.

Il piano di indirizzo allestito, oltre che sintetizzare i possibili interventi e la futura destinazione del comparto, ha permesso di disporre di una prima reazione da parte degli uffici cantonali che, in sostanza, ha confermato la validità e la fattibilità degli interventi. Contemporaneamente sono emerse indicazioni sui contributi minimi che Confederazione e Cantone concedono per questo tipo di interventi che ammontano almeno al 60% dei costi, escluse le infrastrutture per il tempo libero connesse al progetto. Sono poi state ventilate altre possibili fonti di contributi che andranno interpellate non appena si disporrà del progetto di massima per il quale si chiede ora il relativo credito. La decisione definitiva sul sussidiamento da parte di Confederazione e Cantone verrà presa con l'approvazione del progetto, fermo restando che la stessa concerne anche questa fase preliminare, motivo per cui nel presente messaggio è stato riportato il relativo sussidiamento. Il credito proposto è destinato al finanziamento del lavoro di un team di progettazione esperto per simili interventi, composto da pianificatori, paesaggisti, ingegneri ambientali e forestali (Dionea SA); ingegneri civili e idraulici (Beffa Tognacca Sagl); architetti e urbanisti (Eberli Architetti); modellizzazioni idrauliche (Laboratorium 3D Sagl) e consulenti su fauna ittica, terrestre e avifauna (Studio Alpino).

Il progetto di massima, oltre a determinare in modo più chiaro quali saranno i contenuti dell'operazione e suggerire le possibili fasi di intervento che presumibilmente si estenderanno su più anni, permetterà di quantificare i costi dell'operazione al fine di aggiornare il piano finanziario comunale e programmare la concretizzazione dell'operazione.

Per maggiori informazioni vi rimandiamo ai contenuti del piano di indirizzo della Dionea SA, allegato.

Siamo certi che il progetto proposto possa dare un volto nuovo alla spina dorsale del paese di Mesocco - rappresentata dalla Moesa - a favore, oltre che di un riequilibrio naturale e paesaggistico dell'area, di tutta la popolazione locale e degli ospiti della nostra Regione. Raccomandiamo pertanto al Legislativo di voler approvare il credito proposto.

Allegato:

- Masterplan Dionea SA novembre 2022
- Proposta onorario gruppo di lavoro 2023

Trattanda no. 3

Ponte Caurga – ricostruzione

Stanziamiento di un credito di fr. 180'000.-.

Costo lordo	fr. 180'000.-
Contributo OIM SA	fr. 2'000.-
Sussidi USTRA e SM Grigioni	fr. 23'500.-
Costo residuo	<u>fr. 154'500.-</u>
Esame e decisione	

Nella seduta di Consiglio comunale del 19 giugno 2023 il Municipio proponeva lo stanziamento di un credito per il consolidamento del ponte di Caurga: destino vuole che alcuni giorni prima della seduta del Legislativo, il ponte è crollato.

In considerazione della storicità del collegamento e della funzione quale passaggio sia pedonale che dei rampichini, si ritiene opportuno procedere alla ricostruzione del ponte. Il sentiero ed il ponte sono inoltre parte dell'Inventario federale delle vie di comunicazione storiche della Svizzera (IVS – oggetto GR 19.8) di importanza nazionale.

Il progetto è stato affidato all'arch. Ivano Fasani, il quale, a nostro giudizio, ha saputo proporre una soluzione che, pur non volendo essere una ricostruzione del vecchio manufatto, tramite la sua interpretazione architettonica richiama in modo marcato allo storico collegamento. Si tratta in sintesi di consolidare le spalle del vecchio ponte con pietre presenti in zona e di posare una struttura in legno con basi in metallo (vedi relazione e progetto arch. Fasani allegata).

Oltre ai contributi del Servizio monumenti cantonale ci sono stati assicurati dei contributi anche da USTRA in quanto il ponte è inserito nell'inventario federale delle vie di comunicazione storiche della Svizzera come oggetto d'importanza nazionale con molta sostanza; da notare che questi contributi si basano esclusivamente sui costi per la ricostruzione/consolidamento delle spalle originali e non per l'intero intervento. Ci è pure stato assicurato un contributo da parte di OIM SA; rimane inoltre aperta la possibilità di disporre anche di contributi da parte del Fondo della Mobiliare che sono richiedibili però solo in una finestra temporale che va da metà maggio a metà giugno di ogni anno.

Il Municipio invita il Consiglio comunale a voler stanziare il credito richiesto al fine di poter garantire la realizzazione del progetto “nuovo ponte Caurga” e ridare allo stesso anche la sua funzione di collegamento tra la sponda destra e la sponda sinistra della Moesa.

Allegata: Progetto e stima costi arch. Ivano Fasani

Trattanda no. 4

Abitazioni primarie a San Bernardino

Concorso di progetto

Stanziamiento di un credito di fr. 190'000.-

Esame e decisione

L'aumento dell'interesse per le abitazioni di vacanza e la limitazione dell'ampiezza delle zone edificabili hanno portato ad un aumento generalizzato dei prezzi, rendendo difficile l'accesso da parte di famiglie e lavoratori sia alla proprietà, sia ad edifici in affitto. Se si considerano poi le limitazioni alla costruzione di abitazioni secondarie date dalla relativa legge federale e la possibile alienazione o trasformazione delle abitazioni esistenti prima dell'iniziativa Weber da, di fatto, primarie in secondarie, ecco che il problema si accentua ancora di più. Ne consegue che il tema delle abitazioni primarie nelle zone turistiche si sta allargando anche a livello nazionale ed è all'ordine del giorno delle Autorità di vari Comuni turistici che si vedono confrontati con un impoverimento della sostanza sociale che deve poter caratterizzare un villaggio e con la difficoltà nel trovare lavoratori per le strutture turistiche esistenti proprio per l'impossibilità di abitare in zona.

Visti gli sviluppi in atto a livello di infrastrutture turistiche, in particolare a San Bernardino, e la cessione/demolizione delle case comunali nel Prou de San Bernardín, in gran parte adibite a case primarie, il Comune ha pianificato l'edificazione di nuove abitazioni sul terreno acquistato recentemente dal Parrocchiale (part. no. 2903) assegnato alla zona residenziale 4.

Nel frattempo il Municipio sta valutando l'opportunità di realizzare il progetto in collaborazione con il Comune patriziale o eventualmente creando un Istituto di diritto pubblico separato, che in futuro potrebbe occuparsi anche della costruzione e/o gestione delle abitazioni che prevediamo si possano costruire sul terreno di proprietà comunale a San Carlo, attualmente non ancora in zona edificabile; i mezzi per finanziare l'operazione sono riconducibili alla futura vendita del terreno di Acuforta e, in futuro, dell'eventuale alienazione del piazzale Mutti.

Indipendentemente dagli sviluppi legati alla forma di gestione, che si potrà comunque affinare in seguito, il Municipio ritiene opportuno dare avvio senza indugio alla fase di progettazione delle unità abitative per poter mettere a disposizione degli utenti gli appartamenti entro un lasso di tempo di 3-4 anni.

La stima dei costi di investimento in base al potenziale edificatorio presente è di CHF 5.5-6 mio; l'assegnazione del mandato di progettazione in base alla Legislazione in materia di appalti pubblici deve di conseguenza forzatamente passare da un pubblico concorso, procedura che, oltre all'incarico ad un organizzatore (in questo caso lo studio che si occupa anche della pianificazione comunale) comporta lo stanziamento del credito per mettere a disposizione i mezzi necessari. Oltre agli obblighi dati dalla legge crediamo che la particolarità della zona su cui si intende edificare richieda sensibilità e qualità che, grazie al concorso di progetto, viene garantita.

Per i dettagli dell'operazione rimandiamo al documento allegato allestito in accordo con lo studio Stauffer&Studach di Coira.

Raccomandiamo al Consiglio comunale di voler approvare il credito proposto al fine di poter avanzare con la progettazione delle abitazioni primarie previste nell'interesse di uno sviluppo armonioso del tessuto sociale del Villaggio di San Bernardino.

Allegata:

- Relazione Stauffer&Studach 23.2.2024

Trattanda no. 5

Posteggio comunale bocciodromo

Ristrutturazione completa

Stanziamiento di un credito di fr. 340'000.-

Esame e decisione

Nell'ambito del concetto dei parcheggi comunali e della viabilità di Mesocco il parcheggio, già ora utilizzato come tale, presso il bocciodromo è determinante e come tale, anche già inserito nel piano generale di urbanizzazione comunale per la regolarizzazione dei posteggi pubblici all'esame della Polizia cantonale e presto in esposizione a livello comunale.

Con la futura proibizione di stazionamento "fuori dai posti designati", analogamente a quanto fatto per San Bernardino, l'esigenza di poter posteggiare il proprio veicolo in aree predisposte sarà una priorità per chi non ha previsto un proprio posteggio privato.

Di conseguenza l'importanza del posteggio bocciodromo si accentua e una sua sistemazione è ritenuta prioritaria visto lo standard attuale del posteggio, alquanto lacunoso; da qui la decisione da parte del Municipio di proporre un intervento di ristrutturazione completa dell'area.

Si prevede la creazione di una ventina di posti macchina e la sistemazione degli spazi adiacenti con accorgimenti anche per mitigare l'impatto sul paesaggio (terrazzamenti a nord/est, aree verdi con piante). È inoltre previsto un transito circolare con accesso e uscita a senso unico per regolarizzare il traffico in modo più ordinato. La strada di accesso dal Stradón, come previsto, verrà in ogni caso sistemata nell'ambito dei lavori in corso; un'ulteriore sistemazione della strada che dal parcheggio porta alla sala multiuso è prevista in un secondo tempo per non gravare in modo eccessivo sulle finanze.

In allegato un piano di situazione ed un dettaglio del preventivo con le rispettive indicazioni.

Il Municipio prevede l'obbligo di pagamento per lo stazionamento sia tramite parchimetro o sistema elettronico, sia acquistando la vignetta comunale analoga al sistema di San Bernardino; è pure prevista la predisposizione di alcune postazioni per la ricarica elettrica, la cui progettazione anche per altri posteggi comunali è in atto in accordo con la società composta dalle aziende elettriche della Svizzera italiana Enertì SA.

I costi dell'operazione ammontano complessivamente a fr. 340'000.-, composti da fr. 300'000.- per le opere edili e fr. 40'000.- per progettazione, direzione lavori e rilievi; il finanziamento dell'opera avverrà tramite le entrate derivanti dalle vignette/tasse di stazionamento, considerando come il singolo posto macchina ha di per sé un costo relativamente contenuto quantificabile in ca. fr. 16'000.-.

Il piano finanziario comunale prevede un costo complessivo di fr. 330'000.- ripartito sugli anni 2024 e 2025: il credito complessivo corrisponde di fatto a quanto previsto, mentre che per la realizzazione del progetto si spera di poter eseguire gran parte delle opere durante le vacanze scolastiche per poi ultimare il tutto nel corso dell'autunno di quest'anno.

Sulla base di quanto esposto si raccomanda al Consiglio comunale di voler stanziare il credito richiesto.

Allegati:

- Preventivo Afry SA
- Piano di situazione

Trattanda no. 6

Veicolo multifunzionale dicastero territorio

Acquisto nuovo mezzo con aggregati

Stanziamiento di un credito di fr. 300'000.-

Esame e decisione

Si propone l'acquisto di un veicolo multifunzionale e relativi aggregati con una larghezza massima di 1,4 ml, principalmente stazionato a San Bernardino ma che può essere usato anche sul restante territorio comunale a dipendenza delle necessità.

Fino a due anni fa per eseguire parte di questi compiti gli impiegati comunali disponevano di un Unimog, il quale, a seguito anche della sua usura negli anni, è stato messo fuori circolazione; l'idea era di valutare, nel frattempo, se vi fosse realmente l'esigenza di disporre di questo genere di veicolo o se si potesse supplire tramite mezzi privati; dall'esperienza fatta emerge che disporre di un mezzo come quello proposto è necessario al fine di poter eseguire i lavori di manutenzione che competono al Comune (pulizia strade, taglio erba, castello, sgombero neve campeggio, pista di ghiaccio, container rifiuti, cabine AEC e idranti, ecc.)

Da qui la proposta di equipaggiarsi di un nuovo veicolo che, oltre che della fresa e della lama per lo sgombero neve, sia dotato anche di macchine per il taglio erba, della scopatrice e dell'idropulitrice.

I costi, in base a delle offerte indicative (seguiranno le procedure di aggiudicazione a invito) ammontano a fr. 150'000.- per il veicolo base e ad altri fr. 150'000.- per gli aggregati.

Come descritto si ritiene che vi sia una chiara esigenza di dotarsi del veicolo in questione al fine di poter svolgere i compiti base che competono ad un comune; oltre a ciò, grazie a certi accorgimenti/dotazioni si potranno evitare alcune spese ricorrenti potendo di fatto ridurre il ricorso a veicoli privati o di altri comuni.

Il piano finanziario comunale prevede una spesa di fr. 290'000.-, in linea con quanto previsto, ripartita sugli anni 2024 e 2025; se si considerano i tempi per la procedura di appalto e per la fornitura è verosimile che si rispetti a grandi linee quanto previsto.

Si raccomanda al Consiglio comunale di voler stanziare il credito richiesto.

Trattanda no. 7

Cabina di trasformazione AEC Mons Avium / San Bernardino

Ristrutturazione e potenziamento

Stanziamiento di un credito di fr. 250'000.-

Esame e decisione

Il Comune dispone di un'analisi tecnica della rete elettrica dell'Azienda elettrica comunale allestita nel 2017 in collaborazione con i tecnici dell'Azienda Multiservizi di Bellinzona. Lo studio permette di avere un quadro esaustivo di tutti gli impianti che formano la rete. Sulla base dell'analisi citata, delle esigenze particolari e dello sviluppo delle zone interessate, il Comune ha allestito un piano di intervento che va poi a comporre anche il piano finanziario comunale per il settore.

Per il caso specifico, come è deducibile dall'allegato specchietto allestito dal Capoazienda, si tratta di sostituire e potenziare le apparecchiature elettriche risalenti a metà / fine anni '70 per garantirne l'efficienza sia nel servizio già attualmente svolto, sia nell'ottica di parte dello sviluppo edilizio in corso.

Il costo preventivato è di fr. 250'000.- e riguarda: due trasformatori con relativi quadri di distribuzione (fr. 180'000.-), interventi alla struttura edile (fr. 20'000.-), posa, adattamenti e misure provvisorie durante i lavori (fr. 30'000.-), progettazione, tasse, iscrizioni (fr. 10'000.-) e imprevisti (fr. 10'000.-).

L'intervento, secondo il piano finanziario è previsto, nell'anno in corso e con una spesa preventivata di fr. 100'000.-; su indicazione del Capoazienda emerge come i maggior costi siano dovuti al sensibile aumento del costo dei materiali e alla necessità di potenziare ulteriormente l'impianto. In ogni caso l'intervento avverrà probabilmente prima dell'inverno 2024/2025 considerando come i tempi di attesa per la fornitura degli impianti sono in media di ca. 35 settimane.

Il finanziamento dell'operazione, oltre che facendo capo a parte dei proventi del trasporto, avverrà grazie alle tasse di allacciamento riconducibili alle edificazioni in atto e previste in zona.

Considerando quanto espresso, raccomandiamo al Consiglio comunale di voler stanziare il credito richiesto.

Allegato:

Specchietto riassuntivo Cabina Mons Avium

Trattanda no. 8

Pista MTB e sentiero Nanín – Cèbia

Aumento di credito da fr. 40'000.- a fr. 90'000.-.

Costo lordo fr. 90'000.-

Contributi Ufficio traffico GRfr. 54'000.-

Costo residuo fr. 36'000

Esame e decisione

Il Municipio, stanziando il credito di sua competenza di fr. 40'000.- per il previsto percorso alternativo di pista per rampichini/sentiero tra Cascléi e Cèbia, prevedeva di poter realizzare l'opera nell'ambito dei lavori di posa della condotta 16 KV che sostanzialmente si snoda lungo lo stesso tracciato, a parte alcuni tornanti e deviazioni per rendere praticabile l'utilizzo di MTB.

Nell'ambito dei lavori è emerso che, a causa in particolare del terreno argilloso e della presenza di acqua, si rendono necessari degli interventi di drenaggio per stabilizzare il sentiero stesso.

I costi passano così da fr. 40'000.- a fr. 90'000.-. Nel contempo, e finalmente, anche l'Ufficio traffico lento cantonale ci ha confermato il suo contributo all'intervento che, sulla base del preventivo aggiornato, ammonta a fr. 54'000.-, fatto che porta i costi netti residui a fr. 36'000.-; il sussidiamento da parte del Cantone è basato sul fatto che parte del vecchio percorso viene allontanato dalla strada cantonale, dando allo stesso un chiaro valore aggiunto.

In allegato un dettaglio del percorso interessato dai lavori aggiuntivi con una breve descrizione degli interventi.

Vi invitiamo a voler approvare l'aumento di credito proposto al fine di poter ultimare l'opera entro quest'anno e poter così disporre di un sentiero/pista ottimale.

Allegato:

- Piano situazione percorso Nanín – Béis.

Mesocco, 8 marzo 2024

MUNICIPIO DI MESOCCO

Il Sindaco: M. Ciocco

Il Segretario: G. Cereghetti